ANNO III - N. 77 - UNA COPIA LIRE QUINDICI

Trento, mercoledì 31 marzo 1948

IL POPOLO TRENTINO

QUOTIDIANO DEL MATTINO

DIREZIONE e REDAZIONE via Giusti 5 - telef. 21.47 — AMMINISTRAZIONE via Torre Vanga 20, telef. 19.96 — ABBONAMENTI: ordinario: Anno lire 3750 - Semestre lire 1900 - Trimestre lire 1000 - Mese lire 350 — Festivi: Anno lire 700 — Semestre lire 350 — Trimestre lire 180 — Per ogni numero arretrato lire 20 — Spedizione in abbonamento postale — Gruppo I — C. C. Post. n. 14.3012.

TARIFFE DELLA PUBBLICITA': commerciali L. 80 il mm.; nozze, nascite, lauree, onorificenze, concorsi, comunicati, legali 40 il mm.; necrologi 80 il mm.; finanziari 60 il mm.; avvisi economici: domande impiego e lavoro L. 6 per parola; tutte le altre rubriche L. 15 per parola. Tasse L. 7%. Concessionaria: Società per la Pubblicità in Italia (S. P. I.) - Trento - Via Alfieri 5, telefono n. 11-14.

CHI HA INTERESSE A TURBARE L'ORDINE PUBBLICO?

Battaglia grossa oggi al comitato per la tregua elettorale - Gli on.li Pacciardi e Scelba esamineranno la situazione generale

Viva attesa all'estero per le elezioni italiane

ROMA, 30. Se la riunione del comitato per la libertà elettorale della settimana scorsa passò liscia non sembra che altrettanto possa dirsi per la riunione di domani. Infatti, questa volta, è addirittura in discussione il promotore della tregua, l'on. Terracini, che i socialdemocratici accusano di aver dimenticato quanto convenuto. «E' interessante, dicono i socialdemocratici, rilevare il nuovo atteggiamento che Terracini sta assumendo: egli sembra diventato uno dei più accesi comunisti e si dice che si sforzi di riacquistare il compromesso prestigio, ricorrendo ad estremismi verbali peggiori di quelli consueti all'on. Pajetta».

In un comizio a Poggio Mirteto egli ha aspramente attaccato il PSLI. Ci sono poi diversi altri più gravi motivi. Gli incidenti di Somaglia che hanno messo in moto lo stesso capo della Polizia e le maestranze milanesi; l'episodio di Pallanza; c'è l'incidente toccato all'on. Pietro D'Aragona che non ha potuto parlare in un comizio per una dimostrazione di piazza evidentemente montata; c'è il fatto di Legnano ove l'on. Tuminelli è stato ferito; ed altri simili.

Minacce di Scoccimarro

Tutto l'insieme sta dimostrando che nella imminenza delle elezioni la lotta politica sta prendendo degli aspetti che se dovessero generalizzarsi, metterebbero in serio pericolo la libertà elettorale. Le minacce di ricorso alle armi dell'on. Scoccimarro non possono tranquillizzare nessuno. Di fronte a questi episodi non è improbabile che l'impudenza dei frontisti arrivi al punto di tirare in ballo persino il messaggio pasquale del Pontefice, ma è anche certo che su questo terreno il comitato per la tregua è meno che competente a discutere.

Si segnala che la situazione sarà pure oggetto di esame generale, da parte del comitato per l'ordine pubblico. L'on. Pacciardi, in possesso degli elementi fornitigli dai Prefetti e dai Questori, potrà vagliare la situazione stessa in tutti i suoi aspetti: tre morti ed undici feriti sono troppi specialmente in un giorno solo. Non mancano neppure fatti i quali dimostrano che la lotta politica offre il pretesto per incidenti di altra natura. A Savona è stata lanciata una bomba contro la parrocchia di S. Giovanni Battista; a Bari un gruppo di liberali è stato aggredito dopo la tradizionale processione dei «Misteri».

Tutto ciò avviene mentre all'estero si guarda con sempre maggior interesse alle elezioni italiane. «Forse mai, scrive il Times, nella storia d'Italia, le elezioni hanno avuto tanta importanza.

Il risultato della scelta del 18 aprile sarà per l'Italia o la via del totalitarismo nell'orbita dell'URSS o la affermazione della libertà nell'ala delle potenze occidentali».

L'ottimismo del Governo

Dal canto suo un tecnico della finanza, sempre nel «Times» ha ricordato che «eventualmente dovesse in Italia affermarsi il comunismo, avrebbe termine l'aiuto americano che rappresenta il 50 per cento dell'importazione italiana». Negli ambienti politici italiani, non solo non si è mai fatto mistero di questa situazione per cui l'economia italiana è strettamente legata nella sua fase ricostruttiva a quella americana, ma si è anche ricordato ciò che può avvenire se l'aiuto americano venisse a mancare. Perciò non si comprende come mai Scoccimarro abbia asserito alla conferenza economica del partito comunista che il Governo si difende con un ottimismo pericoloso. L'ottimismo del Governo italiano è consistito invece solo nel chiaro riconoscimento del valore dell'aiuto americano e nella speranza che esso possa continuare a vantaggio di un Governo democratico anche dopo il 18 aprile. Non quindi un ottimismo elettorale, ma il riconoscimento di uno stato di fatto inoppugnabile.

Ma è anche inoppugnabile che il «Fronte» è in progressiva decadenza, mentre i partiti governativi stanno riscuotendo sempre maggiori consensi. Così questa sera, Ferruccio Feta ha ritirato la sua candidatura dalla lista della destra per i collegi di Napoli, Roma e Milano ed ha invitato gli elettori a votare per i partiti che sono sinceramente democratici; nella sua lettera, egli termina con questa frase maligna: «tolto me dalla battaglia elettorale, il solo fondatore di fasci che resti in campo è Pietro Nenni».

Un altro giornale dà notizia che da Caprera la figlia di Garibaldi, candidata per la lista repubblicana, ha vivacemente protestato per l'abuso che il «fronte» fa della effige del suo genitore. Tutto ciò accresce interesse per le prossime elezioni e si diffonde sempre più l'opinione che la percentuale dei votanti sia questa volta sensibilmente superiore a quella del 2 giugno, dato anche che sono state prese tutte le misure necessarie per assicurare il recapito dei certificati elettorali a tutti gli elettori e che le sezioni da 35 mila sono state portate a 41 mila 500.

Vivissima attesa si registra negli ambienti politici per il discorso che terrà domani Degasperi a Cagliari, dove giungerà in volo, mentre è ancora viva la eco di quelli pronunciati ieri specialmente nella replica vigorosa alle insinuazioni di Togliatti tanto per alcune frasi del Presidente, quanto per il bruciante problema di Trieste.

Echi in tutto il mondo del discorso pasquale di Pio XII

ROMA, 30. — Enorme impressione ha suscitato in tutto il mondo il discorso pasquale del Pontefice. Tutte le principali radio estere hanno ritrasmesso il vitale documento e larghi commenti vi hanno dedicato i giornali. In generale si osserva che il messaggio di Pio XII riveste una grandissima importanza non solo per la situazione italiana, ma anche per tutto l'aggrovigliato momento internazionale e per la causa della pace.

Un discorso di Taviani

AREZZO, 30. — L'on. Taviani, vicesegretario della D. C. ha pronunciato oggi l'annunziato discorso «Il programma della D. C. — egli ha detto — non è mutato; sono i comunisti che hanno mutato la loro tattica. Essi hanno buttato la maschera ed hanno fatto coltivare l'illusione in molti che fosse possibile compiere con essi un lungo tratto di strada insieme nella ricostruzione del paese».

L'on. Taviani addentrandosi nei problemi più vitali dell'avvenire del paese, ha ricordato che la D. C. adempirà al suo impegno di giungere a quelle riforme di struttura che sono state fissate nella Costituzione.

La D. C. ha già dimostrato del resto, nella sua opera di governo, di aver fatto di più e di meglio per i lavoratori di quanto hanno fatto i ministri dei partiti che pretendono di avere il monopolio delle classi lavoratrici. Egli ha rilevato che la D. C. lotta ugualmente contro il supercapitalismo di Stato e contro il supercapitalismo di monopoli privati. Lotta quindi contro ogni tentativo di instaurare un regime comunista, ma anche contro gli speculatori.

Riferendosi all'osservazione di una rivista inglese che in Italia, in certi ambienti commerciali vi sarebbe viva attesa per una vittoria del fronte comunista, egli ha osservato che il fenomeno si verifica effettivamente tra i borsaneristi, cioè fra coloro che sanno che solo da un governo della guerra e delle avventure, possono trarre giustificazione e possibilità per le loro speculazioni.

La dittatura del Fronte ha piegato il popolo romeno

BUCAREST, 30. — Vengono resi noti oggi i dati ufficiali delle elezioni per la nuova Assemblea nazionale.

Il metodo di soppressione di ogni libertà da parte del Governo comunista, ha dato i suoi risultati.

Solo il 5 per cento dei romeni era comunista ed oggi si hanno i seguenti dati:

Il Fronte democratico popolare ha ottenuto il 90.8 per cento dei voti e cioè 6.958.533 voti su 7.663.375 votanti.

Gli indipendenti hanno raccolto 246.665 voti; i nazionali liberali di Bejan 213.521; i contadini democratici di Lupu 50.871 voti.

In base ai risultati delle elezioni il Fronte democratico popolare avrà 405 seggi, il partito nazionale liberale di Bejan 7 e il partito contadino di Lupu due.

Nessun Governo veramente democratico ha mai avuto tale risultato elettorale: solo la dittatura di un Fronte, sullo stile ed il metodo russi, ha potuto soffocare ogni manifestazione concreta di libertà democratica.

WASHINGTON, 30. — Con 149 voti contro 52 la Camera dei rappresentanti ha approvato l'inclusione della Spagna tra i Paesi beneficiari del piano Marshall.

Una smentita vaticana a pretese affermazioni di Goebbels

ROMA, 30. — L'«Osservatore Romano» pubblica:

«La stampa americana, continua a pubblicare alcuni estratti del diario di Goebbels. Negli appunti del 3 marzo 1943 si legge questa frase: «Per mezzo di un informatore segreto sono venuto a sapere che il Papa intende entrare in trattative con noi e sarebbe disposto a mandare un Cardinale in incognito. Naturalmente Egli crede che noi siamo in cattive acque e disposti a grandi concessioni. In realtà non c'è nemmeno da pensarvi».

A proposito di questa nota, che presenta tutti i caratteri di inverosimiglianza e di falsità, ci siamo immediatamente interessati negli ambienti autorizzati, e possiamo assicurare che tutto quanto è asserito o dedotto dal defunto ministro non ha alcun fondamento».

Affermazione della corrente cristiana a Nuoro

NUORO, 30. — *Ecco i risultati sindacali nella nostra provincia di Nuoro che confermano il successo della corrente sindacale cristiana:*

Corrente sindacale cristiana 13318; *Soco* 10275 *Sardisti* 6310; *Socialisti democratici* 1521.

IL FRONTE COMUNISTA E IL PIANO MARSHALL

Premetto che con Fronte comunista *intendo designare il così detto* Fronte democratico popolare, *perchè i componenti di tale raggruppamento o sono comunisti, o comunisti travestiti, come i Nenni o dei servi sciocchi che non contano come i Molè; ed ora cominciamo.*

Tutti sanno ormai che l'America ci invia gratis circa il 50 per cento del grano occorrente per l'alimentazione della nostra popolazione, i 9 decimi del carbone occorrente per far funzionare i forni delle nostre industrie, ed ancora petrolio, medicinali, fertilizzanti per l'agricoltura ecc.; senza contare i treni della amicizia ed altre consimili iniziative.

Tutti ormai si rendono conto che senza questi aiuti i nostri figli sarebbero condannati a morire di fame, perchè per sei mesi dell'anno non avrebbero nemmeno il pane; i nostri operai sarebbero destinati a rimanere tutti senza lavoro, perchè le industrie senza il carbone sarebbero costrette a cessare ogni attività; la ricostruzione non avrebbe potuto nemmeno essere avviata e dovrebbe cessare del tutto, perchè per costruire ci vuole il cemento e per produrre il cemento ci vuole il carbone.

Tutti ormai capiscono che non si tratta di doni superflui inviati per allettare gli italiani, ma di aiuti sostanziali e necessari, che un popolo generoso ci offre perchè i nostri bambini possano sopravvivere, perchè i nostri operai possano lavorare, ed il nostro popolo quanto altri mai generoso, non può non apprezzare un atto così nobile di solidarietà umana che vuole alleviare le sofferenze dei più deboli e dei più bisognosi.

L'America è andata oltre gli aiuti isolati ed ha proposto il piano Marshall, quel piano organico cioè per la ricostruzione e la salvezza economica dell'Europa, al quale hanno aderito spontaneamente sedici Nazioni ed al quale la Russia per quanto invitata non ha voluto aderire ed ha impedito che vi aderissero i Paesi da lei controllati e che avevano espresso il desiderio di aderirvi.

A tale piano non solo l'Italia ma tutti i popoli dell'Europa occidentale guardano come ad un'àncora di salvezza che aiutandoci a riassettare le economie nazionali dissestate dalla guerra e promuovendo una mutua solidarietà fra i popoli aderenti, un complesso di 270 milioni di anime, possa avviarci verso un lungo periodo di lavoro fecondo, di pace e di benessere.

Io credo di avere l'approvazione della grande maggioranza del popolo italiano se dico che chi è contro il piano Marshall è contro l'Italia, contro il suo popolo lavoratore.

Eppure i propagandisti del Fronte comunista *che si proclamano i difensori delle classi lavoratrici e che dovrebbero essere i primi, se sinceramente solleciti degli interessi dei lavoratori, a ringraziare gli americani, sono nemici degli aiuti e avversano in tutti i loro discorsi il piano Marshall e non che ringraziarlo maltrattano a voce e nei discorsi e per iscritto nei loro giornali il Paese che gli aiuti c'invia.*

Quali le cause di un tale comportamento degli uomini del Fronte comunista?

Davanti al popolo i comunisti giustificano la loro avversione con questi pretesti:

1) Va bene gli aiuti, va bene il piano Marshall, ma quando le nostre industrie cominceranno a produrre dove esporteremo, non certo in America, dovremo esportare nei mercati dell'est, ma se questi mercati ci saranno chiusi finiremo con il dover chiudere le nostre fabbriche e tutti i nostri lavoratori dovranno incrociare le braccia.

2) Gli aiuti servirebbero alla America per asservirci e tirarci poi in una guerra contro la Russia ed i suoi satelliti, noi non vogliamo altre guerre, noi non vogliamo entrare nè in un blocco, nè nell'altro, vogliamo rimanere neutrali.

Due pretesti dunque, uno di ordine economico e uno di ordine politico. Il primo per la verità non ha una solida base, dovremmo rinunciare agli aiuti, al piano Marshall, alla ricostruzione della nostra economia e delle nostre industrie per la paura di non poter vendere domani i nostri prodotti. Ma dico io anche le altre Nazioni aderenti ci penseranno a questo e si preoccuperanno e certamente i compilatori del piano troveranno una risoluzione, senza contare che la cooperazione di sedici Stati con 270 milioni di abitanti forma già di per sè un grande mercato, non è difficile prevedere che al momento opportuno i mercati dell'oriente europeo si apriranno ai traffici perchè le leggi economiche finiscono sempre con l'imporsi su quelle politiche.

Il secondo a prima vista parrebbe più solido la conclusione a cui perviene allettante, ma guardando meglio non è difficile vedere che pecca di sincerità e di realtà.

Pecca di sincerità, dicevo, perchè bisogna trovare le ragioni vere dell'avversione dei comunisti per gli aiuti americani e per il piano Marshall e le ragioni vere sono queste:

1) I comunisti avversano gli aiuti americani per la brutta figura morale che ci fa la Russia che non può o non vuole aiutarci;

2) I comunisti avversano il piano Marshall perchè se riusciamo a riassestare la nostra economia ed a raggiungere un certo benessere perderanno ogni speranza di imporsi perchè è dimostrato che solo nei Paesi arretrati o caduti in grande miseria i comunisti hanno possibilità di affermarsi.

3) I comunisti infine sono nemici del piano Marshall perchè sono prigionieri della loro ideologia che li rende schiavi della Russia, essi non hanno il coraggio di proclamare in pubblico quello che dicono in privato cioè che essi desidererebbero che l'Italia entrasse a far parte del blocco orientale, essi questo desiderio non possono esprimerlo pubblicamente perchè sanno che il popolo italiano non li seguirebbe; così non potendo fare quello che vorrebbero, osteggiano il piano di ricostruzione Marshall, tirando in ballo la scusa che noi dobbiamo essere neutrali; per fare un piacere alla Russia danneggiano gli interessi della nostra Patria.

Esser neutrali, esser indipendenti bella cosa senza dubbio. Ma possiamo noi, con l'economia dissestata, senza esercito, senza aviazione, senza armi, esser neutrali, esser indipendenti? o non finiremmo per troppa indipendenza con il perdere l'indipendenza? E' necessario che noi scegliamo e dovremo scegliere il 18 aprile.

Quelle del 18 aprile non saranno normali elezioni per l'avvicendamento del Parlamento, non si tratterà di scegliere fra questo o quel programma, la posta in gioco sarà molto più alta si tratterà di scegliere fra la libertà e la tirannide, si tratterà di scegliere anche a favore o contro il piano di ricostruzione europea, si tratterà infine di scegliere fra la civiltà cristiana dell'occidente e la barbarie atea dell'oriente.

Con le elezioni del 18 aprile al nostro popolo è stata concessa la grande fortuna della prova d'appello, avrà così di nuovo nelle proprie mani il suo destino, la votazione compatta per la civiltà e per la libertà sarà un messaggio di solidarietà a tutti i popoli di Europa che ci guardano ed esprimerà la nostra riconoscenza al grande popolo americano che si batte per gli stessi ideali.

Mario Brogi

Myron Taylor a Roma in missione speciale

Cadono così tutte le voci di rottura dei rapporti diplomatici fra Santa Sede e Stati Uniti a seguito di intervento delle chiese protestanti - Fantasie dell'agenzia sovietica

NUOVA YORK, 30. Il rappresentante personale del Presidente Truman presso il Vaticano, Myron Taylor, ha lasciato ieri sera gli Stati Uniti dall'aeroporto «La Guardia» di Nuova York, diretto a Lisbona da dove proseguirà per Roma. Myron Taylor ha dichiarato di accingersi a visitare alcuni altri Paesi europei, ma non ha voluto fornire ulteriori particolari. Alla domanda se contasse di essere in Italia in tempo per le elezioni, Taylor ha risposto che da Lisbona egli proseguirà «prontamente» per Roma.

Da Madrid si assicura che il rappresentante personale del Presidente degli Stati Uniti si incontrerà con il Capo del Governo portoghese Salazar e con il generale Franco. Quest'ultimo colloquio dovrebbe essere della massima importanza. Taylor che è accompagnato dal suo consigliere — il diplomatico americano Clairborne Pell, — conferirà immediatamente con Salazar e con il cardinale primate di Portogallo, Manuel Concalves Cerejeira.

* * *

ROMA, 30. — *Un giornale della sera filocomunista recava alcuni giorni fa una corrispondenza dall'America in cui si rilevava l'atteggiamento di ostilità dei protestanti americani verso la Santa Sede.*

Un gruppo di Chiese protestanti avrebbe infatti lanciato un manifesto alla pubblica opinione in cui si chiedeva al Presidente Truman di ritirare il suo rappresentante presso il Vaticano.

Il giornale dava alla notizia una importanza che assolutamente non aveva. Prova migliore è l'annunzio, venuto quest'oggi che l'ambasciatore Myron Taylor è nuovamente partito per l'Europa e per Roma.

La sua missione è tutt'altro che finita e l'ostilità di alcuni gruppi di protestanti è evidentemente una manifestazione isolata.

La verità è che negli Stati Uniti di fronte a circa trecentosette più o meno vacillanti ed il più delle volte contrastanti, si erge un blocco compatto di 25 milioni di cattolici. Sicchè il Governo americano non può ignorare la Santa Sede con la quale mantengono relazioni diplomatica quasi tutti gli Stati del mondo civile.

Le relazioni tra il Presidente degli Stati Uniti e Pio XII cominciarono ufficialmente verso il 1939. Fu allora che dinanzi alla gravità della situazione mondiale Roosevelt comprese che non poteva ignorare la forza morale della Santa Sede. Ma una vecchia pregiudiziale costituzionale derivante più che da formulazioni esplicite, da una vecchia prassi, non permetteva di stabilire rapporti diplomatici con Roma cattolica.

Nè il fatto che tali rapporti esistevano tra la Santa Sede e quasi tutti gli Stati e la considerazione che Pio XII oltre ad essere Capo della Chiesa Cattolica è anche Capo di uno Stato minuscolo ma sovrano, bastava a giustificare i rapporti diplomatici fra Stati Uniti e Santa Sede: Roosevelt ricorse all'espediente di nominare suo rappresentante personale Myron Taylor: l'annunzio fu dato personalmente a Pio XII dal Presidente defunto con una lettera in cui si spiegavano le ragioni della nomina: si trattava di stabilire un legame che consentisse un comune sforzo per la pace e potesse sanare alla fine della guerra le malattie procurate dal conflitto.

Alla morte di Roosevelt, Truman confermò Taylor. Ma la missione del rappresentante personale seguitava ad avere un carattere singolare che ancora conserva. Ad ogni suo viaggio, Myron Taylor doveva svolgere un compito ben definito entro limiti di tempo ben fissati. Egli stesso in un libro assai interessante sotto l'aspetto storico e anche sotto quello psicologico ha ampiamente documentato il significato dei suoi primi viaggi.

Ora Taylor viene a Roma. Ci si può chiedere: con quale compito specifico? E' chiaro che non è possibile dirlo. Si può osservare che il suo viaggio è in relazione con la situazione presente in Italia ed in Europa e la supposizione è tutt'altro che improbabile. Washington mantiene il massimo riserbo ma ciò non impedisce al corrispondente della «Tass» di ripetere i soliti luoghi comuni della propaganda marxista: Taylor andrebbe a Roma per coordinare l'attività dei rappresentanti americani in Italia con quella delle «alte sfere» vaticane e del blocco democristiano.

Domani la stampa socialcomunista si impossesserà di questa illazione per denunciare nuove collusioni. In realtà quali siano le ragioni esatte di questa nuova missione non è possibile stabilire almeno fino a quando l'ambasciatore non sia giunto a Roma.

Quello che si può per intanto rilevare è che la protesta di alcune Chiese protestanti, non influisce in alcun modo sui rapporti fra Sante Sede e Stati Uniti che rimangono sempre quelli che furono definiti nello scambio delle lettere fra Pio XII e Roosevelt nel 1939.

Carlo Adami

Inaugurato nell'Ampezzo un complesso di centrali

UDINE, 30. — Una delle più grandi opere del dopoguerra, lo impianto idroelettrico del Lumiei è stato inaugurato stamane alla presenza dell'on. Tupini, Ministro dei LL. PP.

Sulle montagne di Ampezzo, davanti ad un altare improvvisato, si è svolto il suggestivo rito della benedizione degli impianti da parte dell'Arcivescovo Mons. Nogara, il quale aveva precedentemente celebrato la S. Messa.

Quindi il Ministro e le autorità hanno visitato le grandi opere realizzate. Questo impianto che prende il nome dal Lumiei stesso, uno degli affluenti del Tagliamento costituisce il primo gradino del complesso di opere destinate ad utilizzare il bacino del Tagliamento e del Fella e che potrà dare un quantitativo totale di energia elettrica superiore al miliardo di kw. Esso è certamente un anello importante e interessante in quanto grazie al suo serbatoio della capacità di 70 milioni di metri cubi si trova nella possibilità di produrre 95 milioni di kw. di energia nel periodo invernale; è utilizzabile per la maggior parte anche in soli due mesi data la potenza dei macchinari installati nella centrale; tre gruppi per complessivi 58.500 kw. I lavori iniziati nel 1941 con molteplici difficoltà per le condizioni create dalla guerra venivano ripresi in pieno nel 1945.

L'opera principale dell'impianto è la diga ad arco a doppia curvatura così detta ad arco cupola eretta sul torrente Lumiei alla Maina di Sauris. La diga è alta 132 metri, ha lo spessore alla base di 16 metri, il coronamento di 3 metri ed una cubatura di oltre 100 mila mc. Si tratta di una costruzione eccezionale che ha richiesto l'impianto di un cantiere in una zona impervia ed isolata.

La conferenza di Bogotà

BOGOTA' 30. — E' giunta ieri a Bogotà per partecipare alla Conferenza panamericana la delegazione degli Stati Uniti con a capo il Segretario di Stato George Marshall. Ne fanno parte il Ministro del commercio Averell Herriman, il Ministro del tesoro John Snyder e il presidente della Export Import Bank W. Martin.

Marshall conta di rientrare a Washington prima del 18 aprile ed ha predisposto una serie di comunicazioni telefoniche con il Sottosegretario Robert Lovett, durante la sua permanenza a Bogotà.

Episodi di particolare gravità in varie zone d'Italia

Tumulto con morti e feriti a Trapani - Scioperi e dimostrazioni

ROMA, 30. — A diciannove giorni dal voto incominciano a verificarsi i primi sintomi di un'epidemia di agitazioni e di violenze. Non è ancora chiaro se si tratti di un coordinato piano, o se sia la temperatura elettorale a provocare col suo rialzo degli incresciosi effetti.

Sui fatti di Somaglia si sono appresi i seguenti particolari.

Mentre una comitiva di circa 10 persone proveniente dal vicino Comune di Casalpusterlengo notava, giungendo a Somaglia, che in un cortile si era accesa una discussione politica fra elementi di opposte tendenze. I gitanti intervenivano per tentare di sedare l'alterco che minacciava di assumere un tono più acceso, ma l'intemperanza dei contendenti conduceva ad una zuffa anche con i sopraggiunti e ad un tratto da parte del gruppo che già si trovava nel cortile partivano alcuni colpi di pistola che uccidevano all'istante il 24enne Piero Bruschi disoccupato, mentre gli operai Francesco Zamfroni di 25 e Pietro Peviani di 24 anni rimanevano gravemente feriti.

Lo Zamfroni decedeva durante il suo trasporto all'ospedale di Codogno mentre il Peviani è stato ricoverato in gravissime condizioni avendo ricevuto una pallottola nella cavità cranica. Sia i due morti che il ferito sono di Casalpusterlengo e sembra siano iscritti ad un partito di sinistra. Numerose forze di polizia sono tuttora sul luogo agli ordini del comandante del gruppo esterno dei carabinieri di Milano che ha assunto la direzione delle indagini.

Mentre viene mantenuto l'arresto delle due persone già fermate sono in corso attive ricerche per assicurare alla giustizia alcuni individui già identificati.

* * *

TRAPANI, 30. — Verso le 10 di stamane circa 2 mila isolani improvvisamente inscenavano una manifestazione di protesta per le tasse comunali. I dimostranti sono riusciti a penetrare nei locali dell'ufficio delle imposte, distruggendo i registri ed i carteggi e devastando i mobili, ai quali appiccavano il fuoco. Le fiamme divampavano presto, mettendo in pericolo gli altri uffici. Il personale della stazione radio provvedeva immediatamente a dare l'allarme. Compiuta la devastazione la folla si è allontanata diretta verso la sede dell'esattoria, che ha i locali annessi alla sede locale del Banco di Sicilia, cioè al centro di Pantelleria, mentre il personale dei vari uffici dello stabile delle imposte dirette provvedeva all'opera di spegnimento.

Giunti davanti all'esattoria i dimostranti trovavano ostruita la strada dai carabinieri. Nonostante le intimazioni di ritirarsi la folla minacciosa tentava di prendere d'assalto i locali; ed allora i carabinieri aprivano il fuoco.

Circa gli effetti della sparatoria si attendono precise notizie. La comunicazione fatta dai carabinieri di Pantelleria alla Prefettura di Trapani segnala soltanto cinque dimostranti feriti, in cui uno in gravi condizioni.

La comunicazione fatta dal Sindaco di Pantelleria segnala invece tre morti e 14 feriti. Le autorità trapanesi hanno provveduto a inviare nell'isola rinforzi.

* * *

MILANO, 30. — Una nuova manifestazione di disoccupati ha avuto luogo oggi. I dimostranti, dopo aver ascoltato la parola dei dirigenti sindacali alla Camera del lavoro, si sono recati in corteo alla sede dell'Associazione industriale lombarda. Una commissione saliva negli uffici. Dopo lunga discussione veniva stabilito un accordo in base al quale l'Associazione industriale impegna le aziende associate a versare entro il 2 aprile al «fondo provinciale solidarietà» quanto convenuto nel recente accordo. Sono stati inoltre confermati gli accordi relativamente alle assunzioni di mano d'opera. I disoccupati si sono quindi portati all'Unione commercianti, riuscendo a penetrare negli uffici. Anche qui veniva raggiunto un accordo analogo a quello concluso con gli industriali.

VOTATE

Non votando, voi vi porrete automaticamente nelle mani di coloro che vi toglieranno domani il diritto di voto o vi faranno votare per una sola lista.

Non sciupate il vostro voto.

Scegliete secondo la vostra coscienza e

VOTATE

Verso la Germania i prodotti italiani

ROMA, 30. — *Una ripresa delle esportazioni ortofrutticole italiane verso la bizona anglo-americana della Germania sarà effettuata con un primo lotto di circa 10 milioni di dollari, pari a quasi 6 miliardi di lire.*

Un accordo di massima in tale senso è già intercorso fra le autorità italiane e quelle anglo-americane. Gli acquisti da parte tedesca saranno addebitati ai fondi del piano Marshall.

E' questa — secondo quanto si rileva negli ambienti economici italiani — una prima benefica conseguenza della collaborazione economica europea che il piano Marshall si propone di facilitare.

Com'è noto le esportazioni ortofrutticole non erano previste nelle liste dei prodotti importati dalla Germania poichè fino a questi ultimi tempi si autorizzava l'importazione in Germania soltanto dei prodotti ad alto fattore calorifero.

Sciopero di operai giapponesi

TOKIO, 30. — 20.600 operai addetti ai trasporti nel Giappone occidentale hanno lasciato il lavoro a mezzanotte di oggi a 24 ore dalla pubblicazione della nota americana che invita il Governo giapponese a proibire lo sciopero generale dei trasporti fissato per mercoledì. Lo sciopero si estenderà nella zona orientale a mezzanotte di mercoledì. Da parte loro i sindacati degli operai addetti alle comunicazioni hanno rinunciato stamane al loro progetto di sciopero generale decidendo di indire invece scioperi regionali di 48 ore.

E' imminente l'applicazione del piano Marshall

Una dichiarazione ufficiale statunitense: Se il Fronte vincesse immediata esclusione dell'Italia dagli aiuti americani

WASHINGTON, 30. Il Dipartimento di Stato americano ha oggi fatto una pubblica dichiarazione, secondo la quale se il 18 aprile in Italia dovesse prevalere la tendenza comunista, l'Italia cesserebbe automaticamente di partecipare al piano di ricostruzione europea; verrebbero di conseguenza subito a cessare gli aiuti americani, a qualsiasi titolo essi vengano finora forniti. Le navi che si trovassero a quell'epoca in viaggio verso l'Italia dovrebbero dirottare rientrando nei porti di provenienza.

Si ha da Washington che già 2 giorni dopo la firma del Presid. Truman, con la quale acquista vigore di legge il piano Marshall per i soccorsi all'Europa, giunga in un porto europeo la prima nave americana recante gli aiuti previsti dal progetto del ministro degli Esteri degli Stati Uniti. Funzionari del Dipartimento di Stato stanno ora preparando il quadro di questo rapido inizio del programma per la ripresa economica dell'Europa. Essi hanno previsto la possibilità che circa 10 giorni prima della critica data del 18 aprile, in cui avranno luogo le elezioni generali in Italia, potrà arrivare nel Paese il primo carico americano di grano o di carbone. La Francia e l'Inghilterra riceveranno probabilmente la quota maggiore di queste prime forniture, mentre l'Italia è al terzo posto, seguita dall'Olanda.

Tali piani del Ministero degli Esteri americano sono basati sulla presunzione che il Congresso perfezionerà nella giornata di venerdì i provvedimenti legislativi per i soccorsi all'Europa. Il Presidente si rivolgerà al Dipartimento degli Esteri oppure all'Export-Import Bank perchè vengano prontamente attuati gli imbarchi, mentre si provvederà alla nomina di un direttore dei servizi d'assistenza economica all'Europa. Dopo la firma del Presidente, il Governo potrà pagare i carichi di viveri e materie prime inviate all'estero, secondo le norme previste nel piano Marshall.

Quasi tutti cattolici nella zona triestina

ROMA, 30. — Secondo le ultime statistiche la popolazione di Trieste, sia di nazionalità italiana che slava, professa nella sua assoluta maggioranza la religione cattolica romana. La diocesi di Trieste è divisa in due territori dopo le necessità della formazione dello Stato libero: Trieste e Capodistria.

Il numero dei sacerdoti nella zona di occupazione slava è sensibilmente diminuito in seguito alla guerra. Non vi sono più di 40 sacerdoti e 10 religiosi per disciplinare il servizio religioso in 30 edifici fra chiese e cappelle. Nel territorio anglo - americano invece, 24 edifici di culto sono serviti da 160 sacerdoti e 80 religiosi. In detta zona funzionano regolarmente 50 tra scuole e collegi cattolici e 5 ospedali diretti da religiosi.

SEMPRE TROPPE ARMI

Rastrellamenti intensissimi in tutte le regioni d'Italia

ROMA, 30. — Particolarmente rilevante è stata l'azione dell'Arma dei carabinieri in questi giorni per il rastrellamento di materiale bellico nelle varie regioni di Italia.

In Piemonte sono stati rastrellati tra l'altro un mortaio da 45, un lanciagranate, 50 fucili, 9 fucili mitragliatori, 4 mitragliatrici e circa 5600 cartucce.

In località della Lombardia sono stati sequestrati, oltre ad altro materiale, due mortai da 81, 15 mitragliatrici, un lanciabombe, 85 fucili, 116 proiettili, kg. 3301 di esplosivo vario, 37 bombe a mano, 9 fucili mitragliatori ed oltre 6300 cartucce.

Nel Trentino sono stati rastrellati 4 fucili mitragliatori, una mitragliatrice, 5 fucili, nonchè 700 cartucce.

In Emilia è stata rinvenuta una radio ricevente e sequestrati una mitragliatrice, 5 fucili mitragliatori, 19 fucili circa 200 kg. di esplosivo ed oltre 10000 cartucce.

Anche in Toscana si sono raggiunti brillanti risultati con il sequestro di un apparecchio radio ricevente, di 2 mitragliatrici, di 2 mortai da 45, di 73 fucili, di 22 fucili mitragliatori, di 14 pistole, di kg. 143 di esplosivo, di oltre 14.000 cartucce ed altro materiale vario.

In Umbria anche è stato sequestrato un mortaio da 45, nonchè 44 fucili, 2 fucili mitragliatori, 2 pistole, circa 10 kg. di esplosivo ed oltre 1000 cartucce.

Nel Lazio e nella Campania sono stati rastrellati infine 3 mitragliatrici, 58 fucili, 6 fucili mitragliatori, 24 pistole, 51 bombe a mano, oltre 70 kg. di esplosivo, circa 6000 cartucce ed altro materiale vario.

Una dichiarazione del Ministro degli Esteri su Trieste

ROMA, 30. — Un portavoce di palazzo Chigi come prima reazione alle dichiarazioni del Ministro di Jugoslavia ha rilevato che «o il Governo jugoslavo riconosce l'italianità del territorio libero cioè di Trieste, Capodistria, Isola, Pirano e Cittanova (nel quale caso non si vede motivo per le sue obiezioni alla dichiarazione tripartita) o il Governo jugoslavo non riconosce questa italianità ed allora tanto maggior valore assume una solenne riaffermazione di questa da parte di tre della grandi potenze nelle more del responso della quarta».

La questione della dispersione dei voti

E' pregiudiziale definire cosa sono i voti residuali. Tale definizione si ricava dall'art. 54 T. U. delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato col Decreto del Presidente delle Repubblica 5 febbraio 1948 n. 26, il quale, precisando le funzioni dell'Ufficio centrale circoscrizionale fissa le norme ed i criteri per il computo dei voti e la assegnazione del numero dei deputati di ciascuna lista. Base di assegnazione è il «quoziente elettorale», *che si ottiene dividendo il totale dei voti validi riportati da tutte le liste per il numero dei deputati da eleggere più tre ecc.*

Ad ogni lista vengono poi attribuiti tanti deputati quante volte il quoziente elettorale risulti contenuto nella somma dei voti validi ottenuti da ciascuna lista.

Facendo questo calcolo può avvenire che il quoziente non stia nella cifra elettorale di lista un numero di volte esatto ma sopravvanzino dei voti: tali voti sono da considerarsi residuali.

L'art. 54 citato considera poi voti residuali anche quelli che rimangono inefficaci per mancanza di candidati e quelli di liste che non abbian raggiunto alcun quoziente elettorale nella circoscrizione.

Tali voti residuali per ogni lista devono essere comunicati all'Ufficio centrale nazionale, costituito presso la Corte di Cassazione, il quale a tenore dell'art. 59 T. U. citato procede alla utilizzazione di questi voti residuali a favore delle singole liste purchè collegate con quelle del Collegio unico nazionale.

E qui nasce la questione, in quanto la dizione della legge non è molto chiara. Dice infatti, parlando delle operazioni dell'Ufficio centrale nazionale: «... procede alla somma dei seggi non attribuiti in tutte le circoscrizioni elettorali ed alla somma dei voti residuati, in tutti i collegi circoscrizionali, a favore delle singole liste collegate con quelle del collegio unico nazionale che abbiano raggiunto nelle circoscrizioni almeno un quoziente».

A prima vista la legge sembra prenda in considerazione per l'utilizzazione soltanto quei voti residuali di liste che abbiano raggiunto in ogni circoscrizione *almeno un quoziente. Ma tale interpretazione sarebbe errata: non debbono essere presi in considerazione solo i voti residuali di quelle liste che* in nessuna delle *circoscrizioni abbiano raggiunto almeno un quoziente. Se così non fosse a che scopo l'Ufficio centrale circoscrizionale dovrebbe comunicare e considerare residuali anche i voti di liste che nella loro circoscrizione* non abbiano *raggiunto il quoziente elettorale?*

Concludendo rimangono dispersi i voti residuali di quelle liste non collegate col collegio unico nazionale ed inoltre di quelle liste che pur collegate col Collegio unico nazionale non abbiano raggiunto in nessuna delle circoscrizioni d'Italia almeno un quoziente.

Z

CORRIERE DI TRENTO

VERSO IL 18 APRILE

UNA ISTINTIVA OSTILITA' AL "FRONTE,, si manifesta in ogni valle del Trentino

Il gruppo Asar di Cembra si è sciolto

[illegible]

EBREI O COMUNISTI I DESTINATARI DELLE MUNIZIONI TRAFUGATE?

Le indagini continuano intorno alla misteriosa vicenda di centinaia di migliaia di colpi d'arma da fuoco

[illegible]

...gnatamente dell'ufficiale fermato, comandante della polveriera di Mattarello; mentre munizioni sarebbero state asportate anche da altre polveriere del presidio, oltre che da depositi di Bolzano e Verona.

Una voce molto diffusa, ma di origine non identificabile, dava per sicuro che le munizioni in questione, erano state accaparrate da una organizzazione sionista, che le avrebbe impiegate nella guerra attualmente in corso in Palestina fra arabi ed ebrei. Qualcuno aveva anche affermato che i rappresentanti della organizzazione stessa, avrebbero rivolto precedentemente regolare domanda alle autorità governative, ottenendone un netto rifiuto.

Dalla stessa fonte, si afferma trattarsi di munizioni per fucili Maennlicher, residui [illegible]

Scuola diocesana di musica sacra

[illegible] Ieri hanno avuto luogo a Cles (scuola interprovinciale femminile) ed a Fondo gli esami annuali per l'anno scolastico 1948 della scuola diocesana di musica sacra.

Gli esami, nelle altre sezioni sono stati stabiliti con il seguente orario:

Oggi 31, alle ore 8 Cles (sezione maschile) ed alle 14 a Taio; 2 aprile ore 8 Ala; 3 aprile ore 8 Vigo di Fassa; 5 aprile ore 13 Pergine; 6 aprile ore 8 Rovereto; 7 aprile ore 8 Riva sul Garda.

Nella sede di Trento il giorno 1 aprile avverrà la chiusura dell'anno scolastico alla presenza del delegato dell'Ordinario, ed il giovedì 8 aprile ci saranno gli esami per il I e II corso maschile; il 10 aprile poi ci saranno gli esami del III corso, quelli della sezione femminile e quelli dei diplomandi delle sezioni.

Distribuzione pasta

L'Ufficio comunale di razionamento comunica:

Con oggi viene iniziata, a saldo razione generi da minestra per il mese di marzo, la distribuzione di un kg. di pasta per persona ai consumatori di tutte le categorie ed età.

All'atto della consegna della merce, i dettaglianti staccheranno dalle carte annonarie tutti i buoni « generi da minestra » della seconda quindicina del mese di marzo (esclusi i buoni 20, 21, cat. A).

Ai possessori delle carte supplementari per lavoratori vengono distribuiti, pure a partire da oggi, grammi 300 di pasta a saldo razione generi da minestra pro marzo.

Nei sindacati

[illegible]

UFFICIO CONSULENZA ELETTORALE

[illegible]

Certificati elettorali

[illegible]

Sovvenzione di contingenza ai grandi invalidi del lavoro

[illegible]

A. I. M. C.

Convegno del Venerdì Santo: si è svolto con numeroso intervento di maestri che hanno ascoltato con vivo interesse la meditazione di don Botteri e la dotta conferenza del prof. don Dallabrida. S. A. Rev.ma il Principe Arcivescovo ha onorato il convegno con la sua presenza, rivolgendo agli intervenuti parole di incoraggiamento e di augurio.

Visita Coretti: Domenica 4 aprile sarà a Trento il vicepresidente nazionale dell'A.I.M.C. Coretti, che parlerà alle ore 10 in via Borsieri 7. Sono particolarmente invitati i soci di Trento e dintorni e tutti quanti potranno portarsi in quel giorna in città. Alle ore 9.30 sarà celebrata la Messa nella cappella di Casa Famiglia.

S. Messa Bertotti: verrà celebrata giovedì primo aprile alle ore 8, nella chiesa delle Canossiane una S. Messa in suffragio della collega Bertotti Laura.

Notiziario dell'Anpi. — I partigiani, i reduci ed i figli di caduti in guerra che devono partecipare agli esami che si svolgeranno a Cremona ed a Reggio Emilia per l'ammissione ai convitti-scuola Anpi i giorni 5 aprile e 5 maggio, possono ottenere il biglietto ferroviario rivolgendosi all'ufficio provinciale di assistenza post-bellica di Trento, via Oss Mazzurana, 5.

Presentazione delle domande d'utenza di acque pubbliche

[illegible] blica di cui agli articoli 3 e 5 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, e successive modificazioni, possono essere presentate fino al 30 giugno 1948».

Il Consorzio delle Provincie e dei Comuni della Regione Tridentina invita perciò tutti gli interessati a produrre le domande in oggetto entro la fine del mese di giugno di quest'anno avvertendo che tale termine sarà improrogabile.

Gli interessati inoltrino dunque le loro domande al più presto possibile e non attendano gli ultimi giorni del prossimo mese di giugno allo scopo di evitare un ingombrante ammassamento di domande presso i due uffici del Genio civile di Trento e di Bolzano.

Le domande di riconoscimento degli esistenti diritti d'uso delle acque pubbliche vanno presentate al competente Ministero dei LL. PP. tramite gli uffici del Genio civile di Trento rispettivamente di Bolzano, in doppio esemplare su carta bollata da Lire 30 corredate delle documentazioni degli esistenti diritti d'uso delle acque.

Ricevuta dal Prefetto una commissione di disoccupati roveretani

[illegible] ...quenti contatti, la commissione ha chiesto al Prefetto il suo interessamento affinchè venga concesso ai disoccupati una gratifica pasquale di 5 mila lire al posto del secondo pacco-disoccupati e che i singoli ECA si impegnino di pagare ai disoccupati della loro giurisdizione, l'energia elettrica e l'acqua.

Il Prefetto ha dato alla commissione piena assicurazione di un suo pronto interessamento circa le richieste avanzate.

Nel pomeriggio la commissione si è recata alla Camera del lavoro che ha presentato ai tre segretari un memoria-[illegible]

L'emigrazione nel Nequèn

[illegible] ...ficando nome, cognome, paternità, anno di nascita, residenza, eventuali componenti il nucleo familiare.

Le amministrazioni comunali accoglieranno i nominativi e dovranno trasmetterli all'apposito comitato, in Cles, entro il 3 aprile p. v.

BENEFICENZA

Il sen. Enrico Conci offre alla conferenza di S. Vincenzo de' Paoli lire 1000. Il Consorzio dei Comuni offre alla conferenza di S. Vincenzo de' Paoli lire 5000.

Per onorare la memoria di Laura Bertotti-Dal Rì gli impiegati della Cassa di Risparmio e dell'Esattoria offrono alla conferenza di S. Vincenzo de' Paoli lire 5000.

Concerto strumentale e vocale alla Filarmonica

L'annunciato ed atteso concerto strumentale vocale, diretto dal maestro E. Degasperi, con la partecipazione della soprano Cristina Disertori e della contralto Giacinta Beresigo, ha avuto luogo ieri sera alle ore 21 nel salone della Filarmonica.

Sono state eseguite musiche di impegno e di interesse, quale il celebre «Stabat Mater» di Pergolesi che da parecchi anni non veniva eseguito a Trento, l'«Elevazione» della quinta invenzione dell'opera X (per coro, orchestra d'archi ed organo) e l'«Alleluja» dal mottetto «Ite Molles»

Del concerto che ha riscosso un vivo consenso di pubblico diremo più ampiamente domani.

Film

ITALIA: La stella di Middleton (manca val.)
MODENA: Passione di zingara (adulti)
ROMA: Angoscia (adulti)
SOCIALE: Per chi suona la campana. (adulti c. r.)
VITTORIA: Bambi. (tutti)

Ci vogliono 11 milioni per salvare i rifugi della Sat

Dove trovarli? E' l'appassionante interrogativo al quale saranno chiamati a rispondere i delegati di tutte le Sezioni della SAT alla prossima assemblea generale che si svolgerà in aprile. Frattanto il problema è ripreso in esame nel numero 21 della rivista mensile SAT, uscita in questi giorni. La veste tipografica è ancora migliorata e numerose sono le illustrazioni, arricchite da tavole fuori testo, mentre il sommario, che sotto riportiamo, raccoglie scritti di varia indole e firme autorevoli. Ecco l'elenco delle materie trattate: I nostri rifugi: Un patrimonio da salvare; Piero Leonardi: Stazioni preistoriche sullo Sciliar nelle Dolomiti; Giovanni Strobele: La Marmolada ed il pallone; Dante Ongari: Esplorazione dell'Adamello - L'interesse per il confine politico; Ugo Trozzi: Gattini; Pio Caliari: La XXIII Valligiani a Moena - Consuntivo tecnico e morale; Giuliantonio Venzo: Ghiacciai alpini; Emilio Pilati: Pochi ma buoni; Piero Bortoluzzi: Fascino invernale della Paganella - Pista al buio - Notturno di gennaio; Carlo Colò: La «Ruota» del Corno Nero; Elo Cestari: Frammenti di quarzo; Aldo Lunelli: Il Trofeo «Battisti» - Gara internazionale sulle nevi di Folgaria.

Inoltre, fotografie e disegni di: Franco Pancheri, Piero Leonardi, Giovanni Strobele, Ignoto 1875, fratelli Pedrotti, Terani - Milano, Lesso - Verona, Jori - Merano, Catullo Vezo, Giuliantonio Venzo, Piero Bisaglia, Guido Polo, Carlo Valentini.

La rivista viene spedita solo in abbonamento.

VITA della S.A.T.

Scuola di roccia

La direzione della SAT venendo incontro alle richieste di molti soci ed intendendo riprendere come per il passato l'insegnamento ai giovani delle prime cognizioni di arrampicamento su roccia organizza, incominciando da domenica 11 aprile delle lezioni di preparazione tecnica.

La ammissione alla scuola è libera a tutti, solamente agli allievi di età inferiore agli anni 21 sarà richiesta la autorizzazione del padre o di chi ne fa le veci.

Contemporaneamente alla scuola si svolgerà il corso per istruttori e le prove pratiche di pronto soccorso per i componenti la squadra di soccorso alpino della SAT.

Dirigerà la scuola e le prove pratiche l'accademico Gino Pisoni, membro della commissione nazionale scuole di alpinismo del CAI, coadiuvato dall'accademico Marino Stenico.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della SAT fino a mezzogiorno di sabato 10 aprile accompagnate dall'importo di lire 200 per i soci e 400 per i non soci.

S. U. S. A. T.

Ringraziamento. – La sezione universitaria della SAT ringrazia vivamente tutti coloro che generosamente offrirono doni per i campionati studenteschi provinciali di sci, effettuati domenica 21 u. s. sul monte Bondone.

Ritrovo. – La SUSAT invita tutti i suoi soci e simpatizzanti mercoledì 31 c. m. alle ore 18 presso la sede sociale della sezione, via Manci 109, ad ascoltare un programma di musica varia.

NOTIZIARIO E.N.A.L.

Corso di taglio e cucito. – Anche alle ore 18 di oggi si chiudono le iscrizioni al corso di taglio e cucito che sotto gli aspici dell'Uff. prov. ENAL di Trento la scuola Valentini-Campagnolo inizierà con domani.

DIARIO

TRENTO CRISTIANA – Diario sacro – mercoledì 31 marzo – s. Beniamino m. – s. Cornelia martire.

NOTA STORICA – 1801 – Torna da Innsbruck il canonico Taxis con l'approvazione della consegna del Principato trentino al capitolo della Cattedrale.

FARMACIA DI TURNO – Questa sera presta servizio notturno la farmacia **GERLONI** piazza Duomo 35 - tel. 12.16.

Rubrica fiscale

Entro il 31 marzo del 1948 scade il termine per il pagamento ai competenti uffici finanziari:

1) dell'imposta generale sull'entrata, per tutti coloro che devono corrispondere il tributo in abbonamento mediante versamento sul conto corrente postale intestato all'Ufficio del Registro e precisamente:

a) della prima rata trimestrale relativa al canone 1948;

b) della prima rata trimestrale relativa all'assestamento del canone per l'anno 1947 per coloro che abbiano iniziata la loro attività nel medesimo anno, oppure che non abbiano svolta la loro attività per tutta la durata dell'anno stesso;

c) dell'intero ammontare del canone fisso dovuto per la somministrazione, vendite e distribuzioni effettuate dalle mense e spacci aziendali e di fabbrica e da enti in genere allorchè il canone non superi le 1000 lire e dell'ammontare della prima rata per i medesimi canoni che superino detto importo;

2) dalla prima rata trimestrale relativa alla tassa di bollo in abbonamento.

BORSA DI MILANO

(Chiusura del 30.3.1948)

Rend. 3.50 % 81.50; Rend. 5 % 87.75; Red. 3.50 % 68.20; Red. 5 % 87.45; Prest. Ric. 67.60; Obblig. Venezie 3.50 % 97.75; B. T. 5 % 48 99.40; B. T. 5 % 49 99.30; B. T. 5 % 50.I 98.30; B. T. 5 % 50.II 98.15; B. T. 5 % 50.III 97.75; B. T. 5 % 50.IV 98.10; B. T. 5 % 51 98.65; B. T. 4 % 51 92.80; B. T. 5 % 51 conv. 97.75; Centrale 6800; Assicurazioni Generali 13150 Cotonif. Cantoni 32600; Lan. Rossi 6400; Fibre Tessili 2610; Snia Viscosa 9500; Montecatini 298; Dalmine 1510; Ansaldo 290; Breda 230; Bianchi 245; Isotta 70; FIAT 347; SADE 950; CIELI 1800 Edison 2710; Sarda 900; Seso 840; SIP 1270; Romana Elettrica 2450; Distillerie Italiane 3050; Romana Zuccheri 1300; ANIC 1640; Italiana Gas 48; Rumianca 230; Iniziativa Edilizia 620; Beni Stabili 3400; Italcementi 4100; Pirelli Italiana S. p. a. 1705; Pirelli e C. 2620;

CAMBI ESPORTAZIONE:

Dollaro chèque 574.50; telegraf. 575.50; franco svizzero 189.25; sterlina 1841.50.

FLAMINIO PICCOLI
Direttore responsabile
Soc. Ed. Coop. «Tridentum» Trento via Giusti n. 5

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci della Cantina Sociale di Mezzocorona, a nome anche di tutti i soci, partecipano con grande dolore la morte del signor

GIUSEPPE MATTEDI

da 38 anni loro amato direttore

avvenuta questa mattina ad ore 3 dopo soli due giorni di malattia.

Mezzocorona, 30 marzo 1948.

I funerali seguiranno giovedì 1 aprile ad ore 9,30.

La Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto prende parte al grave lutto della Famiglia.

Il Consiglio comunale del Comune di Mezzocorona annuncia con cordoglio alla popolazione tutta ed agli Enti locali l'improvvisa perdita del Sindaco

GIUSEPPE MATTEDI

avvenuta questa mattina alle ore 3.

Si invitano tutti ad intervenire al funerale che avrà luogo giovedì 1 aprile ad ore 9,30.

Mezzocorona, 30 marzo 1948.

Corriere di ROVERETO

Vibrante manifestazione studentesca per Trieste

Come annunciato, in forma austera e raccolta, degna dei profondi sentimenti nazionali che hanno sempre animato la gioventù studentesca roveretana in un cenacolo di schietta italianità, si è svolta ieri nell'aula magna del palazzo dell'istruzione la manifestazione di solidarietà con i fratelli triestini, promossa da liberi gruppi goliardici.

Erano presenti le maggiori autorità cittadine, fra cui il Sindaco ing. Veronesi, i presidi delle varie scuole, il presidente della Ass. naz. Dante Alighieri, rappresentanze delle sezioni combattentistiche, numerosi studenti e cittadini.

Dopo la presentazione dell'ing. Ivo Delaiti e l'adesione portata dal maestro prof. Maggioli per la Dante Alighieri, e quella per le associazioni combattentistiche da parte del signor Flaminio, ha tenuto la commemorazione ufficiale l'oratore Franco Farina il quale in forma sintetica e palpitante ha rievocato le tappe della italianità triestina, affermando il sacro diritto dell'Italia sulla grande città adriatica e auspicando, al di fuori di ogni interessata interferenza pericolosa e al di sopra di gretti supernazionalismi, una cordiale stretta di mano attraverso l'Adriatico fra i due popoli confinanti.

Chiuse la sobria ed espressiva manifestaziaone il Sindaco, con la lettura del telegramma augurale inviato dalla città della Quercia alla città di S. Giusto, e ringraziando l'Aur (che ad onor del vero non fu la promotrice ufficiale della manifestazione) per la patriottica iniziativa. Nutriti applausi sottolinearono le vibranti parole degli oratori. Numerose altre associazioni avevano pure aderito alla manifestazione.

Concorsi magistrali per titoli e concorsi generali

Il Sindacato locale della scuola elementare avverte gli interessati che è confermata dal competente Ministero al Provveditorato agli studi di Trento, la notizia del rinvio della prova scritta del concorso generale B, già fissato per l'8 aprile, al 28 aprile prossimo venturo.

Si comunica inoltre che tutti i partecipanti al concorso speciale per soli titoli (idonei) potranno prendere visione della graduatoria del concorso stesso presso le direzioni didattiche.

Corso di preparazione ai concorsi magistrali

Si rende noto che, nell'imminenza della prova scritta del concorso generale, fissata per il 28 aprile p. v., saranno intensificate le lezioni del corso di preparazione ai concorsi, mediante esercitazioni pratiche, riflettenti la prova scritta stessa, e che avranno luogo dalle ore 18 alle 20 di ogni giorno a partire da oggi 31.

Come di consueto le lezioni si terranno in un aula del palazzo delle scuole elementari di via Tartarotti.

In Tribunale.

Colpevole di omicidio colposo è comparso ieri dinanzi al collegio giudicante del nostro Tribunale (Pres. Ferrari, giudici Beccara e Dichiara, P. M. Bonomi, cancelliere Andreolli) Giovanni Sciotti fu Fausto, nato a Brescia e residente a Torbole.

La sera del 21 settembre lo Sciotti sulla strada Torbole-Riva, nei pressi dell'Istituto Murialdo, investiva posteriormente un carro agricolo condotto dal contadino Vigilio Zambotti di Stefano di anni 46, padre di sette figli, il quale per il violento urto veniva proiettato in un fossato laterale producendosi la frattura della base cranica in seguito alla quale decedeva poco dopo all'ospedale di Riva ove era stato trasportato.

Durante il processo l'imputato ha tentato di scagionarsi asserendo che giunto con l'automezzo a qualche metro dal carro, il bue si è spaventato e spostando il carro stesso ha reso inevitabile l'investimento.

La tesi dello Sciotti ha trovate discordi le perizie eseguite e pertanto egli è stato condannato a 7 mesi di reclusione, beneficiando del condono.

Per le maestranze della Limone

Si ricorda che oggi ad ore 17 presso la Camera del lavoro avrà luogo una riunione alla quale sono invitate ad intervenire le maestranze e la commissione interna della manifattura Limone.

Avaria dell'apparecchio, il sibilo della sirena nella notte

La S. A. Nastrificio di Rovereto rende noto che il lungo segnale di sirena delle ore 22,50 di lunedì 29 corrente fu causato da errata manovra e conseguente avaria dell'interruttore della sirena medesima.

La Ditta è spiacente di aver turbata la tranquillità notturna dei cittadini.

Incendio di un bosco

Verso le ore 20,30 di ieri sera un incendio di non vaste proporzioni è scoppiato per cause imprecisate in un bosco di proprietà del Comune in località Maso Malfer vicino a Castel Dante. Sono intervenuti i pompieri che in breve volger di tempo hanno avuto ragione delle fiamme.

Opera di beneficenza

La Società di S. Vincenzo ringrazia sentitamente per la somma offerta da 44 dirigenti, impiegati e tecnici amministrativi della S. A. Cofler in memoria di Mario Benvenuti, fratello della collega impiegata sig.na Benvenuti e figlio del signor Benvenuti Giovanni, pro S. Vincenzo, parr. di San Marco.

La strada per Campiglio è riaperta

Una comunicazione da noi appresa presso fonte informatissima ed ufficiale, dava origine l'altro giorno ad una notizia riguardante una interruzione della strada Pinzolo-Campiglio.

Ora ci si comunica da diverse parti, e segnatamente dalla grande stazione di soggiorno, che la frana segnalata si riduce allo smottare di un muretto, che causò qualche ingorgo alla strada, presto sgomberato, e che, attualmente, il traffico è aperto sulla Pinzolo-Campiglio, a tutte le macchine. Siamo lieti di comunicarlo, anche se della errata segnalazione nella quale ci furono compagni tutti gli altri giornali noi non abbiamo colpa alcuna.

« Il Giornale del Lunedì » recherà il 5 aprile il testo integrale del discorso che l'on. Degasperi terrà a Trento nel pomeriggio di domenica, con una vasta documentazione fotografica della giornata trentina del Presidente del Consiglio e della assemblea dei contadini.

I rivenditori e gli interessati sono invitati a segnalare le richieste d'aumento alla nostra amministrazione prima di sabato, 3 aprile.

Per l'albo dei procuratori della Corte d'Appello

Il Ministro della Giustizia indice una sessione speciale di esami per l'iscrizione nell'albo dei procuratori della Corte d'Appello di Trento. Le prove scritte si svolgeranno in Trento il 28 e 29 maggio p. v.

Cronaca di Riva

Affollatissima Pasqua turistica sulle sponde del Garda

Ad un movimento turistico normale registrato nella prima festa di Pasqua, non eccessivamente favorita dal tempo, ha fatto seguito una giornata di punta per la festa dell'Angelo, nella quale si è registrato un movimento notevolissimo e tale che da parecchi anni non si notava in questa stagione ancora precoce.

Fin dalle prime ore del mattino centinaia e centinaia di gitanti sono affluiti a Riva dalle provincie limitrofe e l'afflusso si è intensificato man mano che ci si avvicinava alle ore centrali del giorno e che il tempo si rimetteva sempre maggiormente al bello.

Intensissima la circolazione delle macchine raggruppate a centinaia nei posti di sosta. Forse diecimila visitatori sono affluiti nella seconda festa di Pasqua sulla sponda settentrionale del Garda. Tra essi diversi torpedoni di turisti svizzeri. Tutto è proceduto regolare, senza alcun incidente.

Comizi elettorali

Per domani sera, giovedì, è annunciato un comizio dell'ing. Giuseppe Veronesi, candidato al Parlamento e Sindaco di Rovereto, che parlerà nel teatro dell'Oratorio alle 20,30. Tutta la cittadinanza è invitata.

Gli agricoltori a Trento per la visita dell'on. Degasperi

I delegati locali dell'Unione contadini avvertono tutti gli iscritti che desiderano partecipare al raduno che avrà luogo domenica a Trento, in occasione della visita dello on. Degasperi, che si stanno predisponendo i mezzi di trasporto. Gli agricoltori che intendono partecipare sono invitati a dare la loro adesione ai delegati dell'Unione contadini. Il viaggio di andata e ritorno verrà effettuato a mezzo di autocarri attrezzati, al prezzo di lire 150.

Lieta serata artistica all'Oratorio

Lunedì sera all'Oratorio ha avuto luogo lo spettacolo preannunciato: di tutto un poco e questo tutto, costituito da diversi numeri che si potrebbero definire di arte varia, era stato raccolto e coordinato sotto la generica denominazione di «Circo Zabum»: un circo allegro, divertente che ha saputo interessare per quasi tre ore la folla di spettatori accorsa nel teatro.

Giochi di prestigio, scherzi comici, virtuosismi di fisarmonica, legati dal filo conduttore della presentazione fatta da Luciano Chincarini hanno costituito il nerbo della serata. Protagonisti applauditi l'illusionista dr. Bosco, Nicolao, Perini, Malossini ed infine, ancora Nicolao con Squarzoni, Malossini e Meneghelli, nella replica dell'atto unico «L'arringa» di Piovesan.

MEZZOCORONA

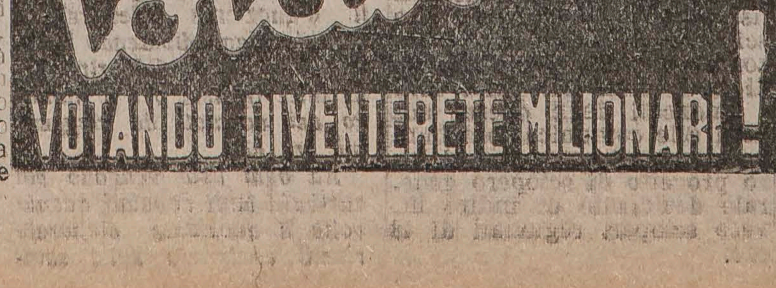
L'improvvisa morte del sindaco Mattedi

Ieri mattina, è spirato serenamente, il nostro Sindaco signor Giuseppe Mattedi. Nella giornata di Pasqua, egli aveva assistito, insieme a tutto il personale dipendente dall'amministrazione comunale, alla Messa solenne. Subito dopo, aveva riunito nel suo ufficio i dipendenti per porgere loro il tradizionale augurio pasquale. Mentre stava pronunciando qualche parola di circostanza, veniva colpito improvvisamente da malore, e doveva essere trasportato nella sua abitazione, donde non sarebbe più uscito.

Il signor Mattedi, infatti, nonostante le cure più assidue e premurose, verso le ore 3 di ieri mattina spirava serenamente.

Integra figura di onesto lavoratore ed amministratore della cosa pubblica e di ottimo cristiano, la sua scomparsa ha destato un senso di profonda commozione in tutta la popolazione, che eleggendolo alla carica che ricopriva, insieme a quella di presidente delle Cantine sociali e di componente di altri enti, gli aveva ripetutamente dimostrato la sua stima.

Alla famiglia, tanto duramente colpita, «Il Popolo Trentino» porge le condoglianze più sentite;

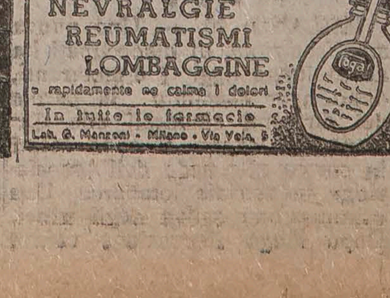


RINFORZA VENTRICOLO
AGEVOLA DIGESTIONE
Tintura Stomatica Foletto
d'erbe alpine

Avviso di concorso

L'Istituto autonomo case popolari della provincia di Bolzano mette in concorso il posto di ingegnere direttore tecnico dell'Istituto.

Per informazioni circa le modalità e condizioni del concorso rivolgersi alla Direzione dell'Istituto suddetto in Bolzano, piazza della Vittoria, n. 31.



LA DITTA
Fortunato Anselmi - Padova
affida concessione vendita suoi famosi PREPARATI PER GELATIERI Trento e provincia. Indispensabili referenze ineccepibili, introduzione, massima serietà.

AVVISI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA

MOBILI Mosna, via Calepina 14 - Trento, stanze, sale, cucine, tinelli, uffici, salotti, divani, poltrone, reti, materassi, crine lana, sedie, carrozzelle lettini bambini ecc.

SCARPE di fiducia per ogni calzenza da Postal - Trento, via Oriola.

CAMICIETTE seta, lana, lavorazione fiorentina, modelli da Turisport - Trento, via Roma.

CARRELLO automatico seganastro vendesi A.L.P.A. - Trento - Galleria Legionari 4 - Tel. 12.45.

ACQUISTANSI baraccamenti nuovi o usati in ottime condizioni per garage, magazzini, dormitori. Dettagliare offerte Cassetta 206 SPI - Bolzano. 5454

LE MIGLIORI macchine del legno ferro, edilizia, consegne pronte, forti sconti. Industria Trentina Legno - Trento - via Calepina 8, tel. 24.91.

OFFERTE DI LAVORO

TUTTI possono lavorare, facile, rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23 - Firenze. 5458